

Il terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna nel 2012, in particolare il 29 maggio quando gran parte delle scuole erano in attività, ha mostrato quanto sia importante intervenire non solo sulla sicurezza strutturale delle scuole ma anche sulle procedure e misure organizzative attraverso cui ciascun istituto gestisce le emergenze (in genere concentrate solo sul rischio di incendio). Una scuola è infatti un luogo pubblico e di lavoro molto particolare, dove entrano ogni giorno personale, genitori e studenti di ogni età e capacità, che deve quindi affrontare le emergenze non in modo generico ("evacuare la scuola") bensì plasmando e adattando nel tempo la propria organizzazione della sicurezza, in relazione allo specifico contesto, alle attività che vi si svolgono, alla tipologia e al numero di studenti ed insegnanti che vi operano.

Negli ultimi due anni il **Comando Vigili del Fuoco di Ferrara** ed il **Laboratorio TekneHub** del Tecno-polo dell'Università di Ferrara hanno progettato e coordinato una ricerca finalizzata ad indagare questi aspetti. Il confronto continuo con gli educatori, gli enti partecipanti e i tanti esperti esterni, ha permesso di individuare non solo criticità da risolvere, ma anche parametri tecnici utili per lo sviluppo di un Piano di Emergenza efficiente, oltre a tante buone pratiche che le scuole e gli enti locali hanno adottato (prima, durante e dopo il sisma).

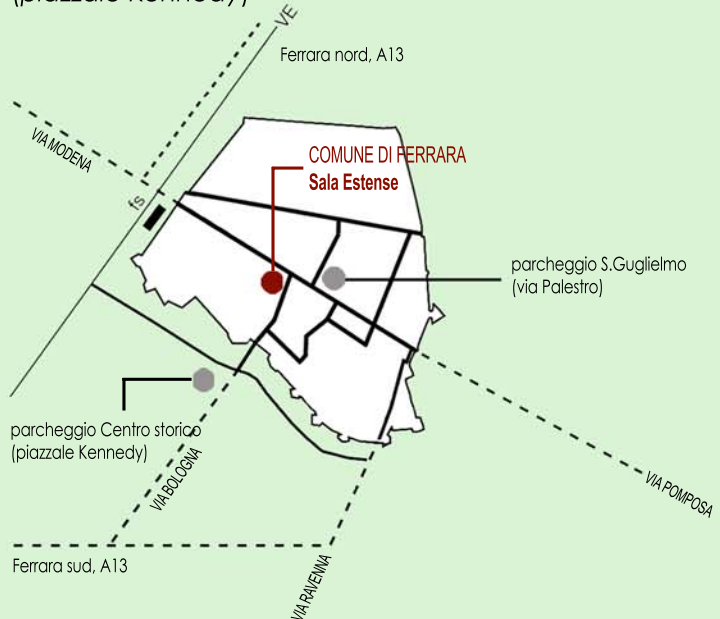
Si ringrazia della collaborazione l'Istituzione Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, oltre al personale, agli insegnanti e agli studenti delle scuole scelte come casi studio: nidi d'infanzia Gobetti, Neruda e Pacinotti, scuole dell'infanzia Gobetti, Neruda e Pacinotti, scuole primarie Alda Costa, Bombonati e Doro, scuole secondarie Boiardo, Alighieri e Tasso, Istituto Tecnico per Geometri Aleotti, Liceo Carducci, Scuola Alberghiera Vergani, Dipartimenti universitari di Architettura, Economia, Scienze della vita e biotecnologie, Scienze chimiche e farmaceutiche.

INFORMAZIONI LOGISTICHE

La Sala Estense si trova in piazza del Municipio, nel cuore della città di Ferrara, ed è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria anche con i mezzi pubblici.

Autobus (www.ami.fe.it): linee 1, 7, 9 (giardini 20-29 maggio 2012), linee 3c, 4c (corso Porta Reno)

Parcheggi (www.ferraratua.com): Cortevicchia, Spadari, S.Guglielmo, p.zza Travaglio, Centro storico (piazzale Kennedy)



ISCRIZIONI E CREDITI FORMATIVI

Come previsto dal nuovo Regolamento per la **Formazione Continua** dei professionisti, è stata inoltrata regolare richiesta di riconoscimento dei Crediti Formativi. Questo evento ha già ottenuto l'accreditamento per i **GEOMETRI** ed i **PERITI INDUSTRIALI**, attraverso il Collegio dei Geometri di Ferrara ed il CNPI. L'accreditamento per gli **ARCHITETTI** è in fase di approvazione presso il Ministero della Giustizia attraverso il CNAPPC. Si ricorda che l'attestazione dei crediti formativi sarà attribuita soltanto a chi parteciperà al convegno secondo gli standard minimi specificamente previsti dal proprio ordine/collegio, con obbligo di firma. Il convegno è gratuito ma è richiesta l'iscrizione a: lem@unife.it

Si ringraziano per il supporto costante alle attività di ricerca dell'Università e per il Patrocinio a questa iniziativa, anche gli Ordini e Collegi di Ferrara.

Imparare a gestire l'emergenza L'esperienza delle scuole

martedì 10 giugno 2014 | 09:00/13:00 - 14:30/18:00
Comune di Ferrara | Sala Estense

PROGRAMMA

- | | |
|---|--|
| <p>08:45 Arrivo dei partecipanti
(si ricorda che è richiesta la registrazione preventiva)</p> <p>09:15 Saluti delle autorità</p> <p>09:45 Ricostruire le scuole dopo un sisma: imparare dall'esperienza
Manuela Manenti, <i>Struttura Tecnica del Commissario Delegato Regione Emilia-Romagna, Responsabile Unico del Procedimento per gli Edifici Scolastici ricostruiti a seguito del sisma</i></p> <p>10:10 Scuole ed emergenza: inquadramento degli obblighi normativi
Luigi Ferraiuolo, <i>Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara</i></p> <p>10:40 Aspetti psico-sociali: cosa si fa veramente durante un'emergenza?
Daniele Gasparini, <i>psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Padova</i></p> <p>11:00 Non dall'obbligo ma dalla persona: la gestione della complessità
Cristiano Cusin, <i>Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara</i></p> <p>11:30 Dalla pianificazione alla gestione dell'emergenza: le scuole di Ferrara dopo il sisma 2012
Maddalena Coccagna, <i>Laboratorio TekneHub, Tecno-polo dell'Università di Ferrara</i></p> <p>12:00 Sapere comunicare: come fornire istruzioni durante un'emergenza
Antonio Zuliani, <i>psicologo psicoterapeuta e direttore di "PdE. Rivista di psicologia applicata all'emergenza, alla sicurezza e all'ambiente", Vicenza</i></p> <p>12:30 Comunicare a tutti: tenere conto delle persone con disabilità sensoriale
Consuelo Agnesi, <i>architetto e consulente per l'accessibilità, Ancona</i></p> <p>13:00 PAUSA PRANZO</p> | <p>14:30 Wayfinding e movimento in emergenza: identificare i percorsi e raggiungere un luogo sicuro
Stefano Zanut, <i>Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone</i></p> <p>15:00 Mettere tutti in sicurezza: il caso dei disturbi dello spettro autistico
Teresa Villani, <i>Dip. Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Università di Roma "La Sapienza"</i></p> <p>15:20 Conoscere il proprio contesto: ambiente, edificio, funzioni e spazi esterni
Fabio Jerman, <i>Comando dei Vigili del Fuoco di Belluno</i></p> <p>15:50 Gestire il post esodo: dove, come e fino a quando?
Roberto Fantinati, <i>Responsabile UO Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile, Comune di Ferrara</i>
Maddalena Coccagna, <i>Laboratorio TekneHub, Tecno-polo dell'Università di Ferrara</i></p> <p>16:20 I draghi non fanno paura: un progetto per la gestione dell'esodo nella scuola dell'infanzia
Luca Quintabà, <i>Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara</i></p> <p>16:50 La sicurezza dei più piccoli: lavori in corso nei Servizi educativi per la prima infanzia
Donatella Mauro, <i>Istituzione Servizi educativi, scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara</i></p> <p>17:20 Pianificare ed adattare il proprio sistema di gestione: l'esperienza dell'Università di Trieste
Giorgio Scip, <i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Università degli Studi di Trieste</i></p> <p>17:40 Discussione finale</p> <p>18:00 FINE DEI LAVORI</p> |
|---|--|



disegno di Filippo Valentini,
Scuola Primaria Statale "Alda Costa" di Ferrara